



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 4 DEL 07 MAGGIO 2014

Oggetto: Definizione delle misure di salvaguardia nelle aree alluvionate del territorio regionale colpite dall'evento calamitoso "Cleopatra" del novembre 2013. Aggiornamento delle perimetrazioni delle aree alluvionate indicate dai Comuni di Arzana, Buddusò, Decimoputzu, Esterzili, Irgoli, Padru, Palmas Arborea, Posada, San Gavino Monreale, Siniscola, Siris, Villasalto

L'anno duemilaquattordici, addì sette del mese di maggio, nella sede della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna della Presidenza, in via Mameli, 88, 1° Piano in Cagliari, a seguito di convocazione del 30.04.2014, prot. n. 4600 si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Paolo Giovanni Maninchedda	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	X	
Elisabetta Falchi	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente		X
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	X	
Walter Marongiu	Rappresentante delle Province	Componente	X	
Roberto Desini	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente		X
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot.4734 del 06.05.2014, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Dott. Paolo Giovanni Maninchedda.

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Ing. Maurizio Cittadini.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4 DEL 07 MAGGIO 2014

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI);

VISTO il D.Lgs. 3.04.2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6.12.2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la deliberazione del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del PAI;

VISTE le vigenti Norme di Attuazione del P.A.I;

VISTA la L.R. 21 gennaio 2014, n. 7, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2014)"; ;

VISTA la L.R. 21 gennaio 2014, n. 8 inerente "Bilancio di previsione per l'anno 2014 e bilancio pluriennale per gli anni 2014-2016";

VISTA la propria Deliberazione n.1 del 20.6.2013 recante "Predisposizione del complesso di "Studi, indagini, elaborazioni attinenti all'ingegneria integrata, necessari alla redazione dello Studio denominato Progetto di Piano Stralcio Delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.)". Esame delle osservazioni pervenute a seguito della convocazione delle conferenze programmatiche ed adozione definitiva – Art. 1 lettera q) della deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 23.06.2011";

VISTA la propria Deliberazione n.1 del 5.12.2013 recante "Predisposizione del complesso di "Studi, indagini, elaborazioni attinenti all'ingegneria integrata, necessari alla redazione dello Studio denominato Progetto di Piano Stralcio Delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.)". Territorio dei Comuni di Terralba e Uta - Esame delle osservazioni pervenute a seguito della convocazione delle conferenze istruttorie preliminari e adozione preliminare – Art. 1 lettera d) e lettera f) della deliberazione del C.I. n. 1 del 23.06.2011";



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4 DEL 07 MAGGIO 2014

CONSIDERATO l'evento calamitoso "Cleopatra", verificatosi nel novembre 2013 u.s. che ha colpito, anche con gravi conseguenze in termini di vite umane, il territorio regionale;

CONSIDERATA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 19 novembre 2013 relativa alla "Dichiarazione dello stato di emergenza per gli eccezionali eventi meteorologici nella regione Autonoma di Sardegna";

CONSIDERATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 122 del 20.11.2013 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2013 nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna" e la nomina del Direttore Generale della protezione civile della Regione Autonoma della Sardegna a Commissario delegato per l'emergenza;

VISTA l'Ordinanza del Commissario "Delegato ex OCDPC n. 122 del 20.11.2013: primi interventi urgenti di protezione civile per gli eccezionali eventi meteorologici di novembre 2013 nella Regione Autonoma della Sardegna" n. 25 del 25.02.2014 recante "Integrazione dell'elenco dei comuni colpiti dagli eventi alluvionali del novembre 2013 nella Regione Sardegna. Inclusione dei comuni di Gonnosfanadiga e Orune nell'elenco di cui alla Tabella A dell'Ordinanza n. 22 del 23.01.2014 e ss.mm.ii." con la quale sono individuati un totale di n.82 comuni colpiti dall'evento denominato "Cleopatra";

CONSIDERATO che il Presidente, sentita la Giunta, così come risulta dal verbale della propria seduta del 26.11.2013, ha dato mandato a questo Comitato di chiedere ai Comuni colpiti dall'alluvione del 18 novembre, con riscontro da fornire entro 15 giorni, una relazione sullo stato delle alluvioni, con le ubicazioni delle aree allagate e le connesse perimetrazioni, affinché lo stesso Comitato adotti le misure di massima salvaguardia per le aree che non erano già state assoggettate ad esse;

CONSIDERATO che a seguito di tale mandato la Direzione Generale del Distretto Idrografico della Sardegna ha richiesto con note Prot. n.11720 del 03.12.2013, Prot.n.12067 del 12.12.2013, Prot.n.12285 del 18.12.2013, Prot.n.311 del 15.01.2014, Prot.n.716 del 27.01.2014 e Prot.n.2311 del 3.03.2014 (riferita all'Ordinanza del Commissario n. 25 del 25.02.2014) ai comuni colpiti dall'evento alluvionale la trasmissione della documentazione riguardante le aree allagate a seguito di fenomeni di esondazione durante l'evento alluvionale "Cleopatra" del 18 novembre 2013;

CONSIDERATO che con Deliberazione n. 1 del 31.01.2014 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna ha approvato, tra l'altro, la cartografia riportante le aree allagate trasmesse, dai Comuni che alla data del 31.01.2014 hanno validamente riscontrato alle suddette richieste della Direzione Generale;

CONSIDERATO che con Deliberazione n. 1 del 27.02.2014 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4 DEL 07 MAGGIO 2014

Bacino della Sardegna ha approvato, tra l'altro, la cartografia delle aree allagate trasmesse dal comune di Villaspeciosa e contestualmente la revisione delle carte inerenti i Comuni di Olbia e Vallermosa;

VISTE le note, in riscontro alle suddette richieste della Direzione Generale del Distretto Idrografico della Sardegna, con le quali sono state trasmesse le perimetrazioni delle aree allagate da parte del Comune di **Buddusò** (acquisita agli atti con prot. Entrata n. 667 del 23.01.2014), del Comune di **Decimoputzu** (acquisita agli atti con prot.1220 del 6.02.2014), del Comune di **Irgoli** (acquisita agli atti con prot. n. 1061 del 3.02.2014), del Comune di **Siniscola** (acquisita agli atti con prot. n. 2881 del 17.03.2014), del Comune di **Siris** (acquisita agli atti con prot. n. 4166 del 22.04.2014), del Comune di **Villasalto** (acquisita agli atti con prot. n. 1179 del 5.02.2014);

CONSIDERATO che con Deliberazione n. 1 del 31.01.2014 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna ha approvato, tra l'altro, la cartografia delle aree allagate di alcuni Comuni individuati dalle Ordinanze Commissariali, tra i quali i Comuni di **Arzana, Esterzili, Padru, Palmas Arborea, Posada e San Gavino Monreale**;

VISTA la nota del Comune di **Arzana** prot. 2021 del 4.04.2014 acquisita agli atti con prot. n. 3700 del 8.04.2014 con la quale, si trasmette la rimodulazione della perimetrazione delle aree allagate rispetto a quanto già indicato nella pertinente tavola di cui all'allegato B della Deliberazione di questo Comitato n.1 del 31.01.2014;

VISTA la nota del Comune di **Esterzili**, acquisita agli atti con prot. 2690 del 12.03.2014 con la quale, si trasmette la rimodulazione della perimetrazione delle aree allagate rispetto a quanto già indicato nella pertinente tavola di cui all'allegato B della Deliberazione di questo Comitato n.1 del 31.01.2014;

VISTA la nota del Comune di **Palmas Arborea**, acquisita agli atti con prot. 3950 del 15.04.2014 con la quale, si trasmette la rimodulazione della perimetrazione delle aree allagate rispetto a quanto già indicato nella pertinente tavola di cui all'allegato B della Deliberazione di questo Comitato n.1 del 31.01.2014;

VISTA la nota del Comune di **Posada**, acquisita agli atti con prot. 3327 del 28.03.2014 con la quale, si trasmette la rimodulazione della perimetrazione delle aree allagate rispetto a quanto già indicato nella pertinente tavola di cui all'allegato B della Deliberazione di questo Comitato n.1 del 31.01.2014;

VISTA la nota del Comune di **San Gavino Monreale**, acquisita agli atti con prot. 2970 del 19.03.2014 con la quale, si trasmette la rimodulazione della perimetrazione delle aree allagate rispetto a quanto già indicato nella pertinente tavola di cui all'allegato B della Deliberazione di questo Comitato n.1 del 31.01.2014;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4 DEL 07 MAGGIO 2014

CONSIDERATO che, relativamente alle perimetrazioni delle aree allagate pertinenti il Comune di **Padru**, è stato rilevato che un'area tra quelle indicate dal Comune con nota Prot.12173 del 16.12.2013, non è stata inclusa, per mero errore materiale, fra quelle individuate nella pertinente tavola di cui all'allegato B della Deliberazione di questo Comitato n.1 del 31.01.2014;

RITENUTO di procedere, per effetto delle integrazioni e revisioni sopra riportate, all'aggiornamento, ad integrale sostituzione, dell'allegato A alla propria deliberazione n.1 del 27.02.2014;

RITENUTO di procedere all'integrazione, in conseguenza delle integrazioni sopra richiamate, dell'allegato B alla propria Deliberazione n.1 del 31.01.2014 (così come aggiornato con Deliberazione n.1 del 27.02.2014), con le perimetrazioni delle aree allagate causate dall'alluvione del 18 novembre u.s. presentate dai comuni di Buddusò, Decimoputzu, Irgoli, Siniscola, Siris e Villasalto e contestualmente dover applicare nelle predette aree allagate, quale misura cautelare, le misure di salvaguardia di cui agli artt. 4, 8 (commi 8, 9, 10 e 11), 23, 24 e 27 delle N.A. del PAI a decorrere dalla data di pubblicazione della presente sul BURAS e fino all'approvazione di appositi studi di approfondimento dell'assetto idrogeologico di variante al PAI e comunque per un periodo non superiore a tre anni, concordemente con quanto disposto dal comma 7 dell'art.65 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di procedere, in conseguenza delle revisioni sopra indicate, all'approvazione, a completa sostituzione delle carte denominate "*Arzana 01 e Arzana 02*", "*Esterzili*", "*Padru*", "*Palmas Arborea*", "*Posada*" e "*San Gavino Monreale*", di cui all'allegato B della Deliberazione n.1 del 31.01.2014, così come aggiornato con Deliberazione n.1 del 27.02.2014, delle rispettive carte denominate "*Arzana - Rev*", "*Esterzili - Rev*", "*Padru - Rev*", "*Palmas Arborea - Rev*", "*Posada - Rev*", "*San Gavino Monreale - Rev*", riportanti le perimetrazioni, fornite dagli stessi Comuni, delle aree allagate conseguenti all'evento calamitoso "*Cleopatra*", e contestualmente dover applicare nelle predette aree, quale misura cautelare, le misure di salvaguardia di cui agli artt. 4, 8 (commi 8, 9, 10 e 11), 23, 24 e 27 delle N.A. del PAI a decorrere dalla data di pubblicazione della presente sul BURAS e fino all'approvazione di appositi studi di approfondimento dell'assetto idrogeologico di variante al PAI e comunque per un periodo non superiore a tre anni, concordemente con quanto disposto dal comma 7 dell'art.65 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell'Agenzia di distretto idrografico svolge le funzioni di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4 DEL 07 MAGGIO 2014

DELIBERA

1) di approvare, ad integrazione dell'allegato B alla propria Deliberazione n.1 del 31.01.2014 (come aggiornato con Deliberazione n.1 del 27.02.2014), le carte allegate riportanti le perimetrazioni delle aree allagate conseguenti l'evento calamitoso "Cleopatra" fornite, rispettivamente, dai medesimi Comuni di: "Buddusò", "Decimoputzu", "Irgoli", "Siniscola", "Siris" e "Villasalto".

Nelle aree allagate, come sopra individuate, sono applicate, quali misure cautelari, le misure di salvaguardia di cui agli artt. 4, 8 (commi 8, 9, 10 e 11), 23, 24 e 27 delle N.A. del PAI a decorrere dalla data di pubblicazione della presente sul BURAS e fino all'approvazione di appositi studi di approfondimento dell'assetto idrogeologico di variante al PAI e comunque per un periodo non superiore a tre anni, concordemente con quanto disposto dal comma 7 dell'art.65 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;

2) di approvare, a completa sostituzione delle carte denominate "Arzana 01 e Arzana 02", "Esterzili", "Padru", "Palmas Arborea", "Posada", "San Gavino Monreale" dell'allegato B della Deliberazione n.1 del 31.01.2014 (come aggiornato con Deliberazione n.1 del 27.02.2014), le rispettive carte denominate "Arzana - Rev", "Esterzili - Rev", "Padru - Rev", "Palmas Arborea - Rev", "Posada - Rev", "San Gavino Monreale - Rev", riportanti le perimetrazioni, fornite dagli stessi Comuni, delle aree allagate per effetto dell'evento calamitoso "Cleopatra, e contestualmente applicare nelle predette aree, quali misure cautelari, le misure di salvaguardia di cui agli artt. 4, 8 (commi 8, 9, 10 e 11), 23, 24 e 27 delle N.A. del PAI a decorrere dalla data di pubblicazione della presente sul BURAS e fino all'approvazione di appositi studi di approfondimento dell'assetto idrogeologico di variante al PAI e comunque per un periodo non superiore a tre anni, concordemente con quanto disposto dal comma 7 dell'art.65 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;

3) di estendere le disposizioni di cui ai punti 3) e 4) della propria deliberazione n.1 del 31.01.2014 anche alle suddette aree allagate dei Comuni di Arzana, Buddusò, Decimoputzu, Esterzili, Irgoli, Padru, Palmas Arborea, Posada, San Gavino Monreale, Siniscola, Siris, Villasalto di cui ai punti 1) e 2) della presente deliberazione;

4) di proporre, coerentemente con la lettera c) del comma 3 dell'articolo 37 delle N.A. del PAI, alla Giunta Regionale la programmazione delle risorse finanziarie stanziare per l'esercizio 2014, nell'U.P.B. S04.03.004 Cap.Sc04.0392 C.d.R. 00.01.05.01, al fine di assegnare, nella misura e nelle modalità di ripartizione che la stessa Giunta Regionale avrà cura di definire, appositi contributi ai Comuni oggetto delle perimetrazioni delle aree allagate di cui all'allegato B alla propria deliberazione n.1 del 31.01.2014, così come modificato con la Deliberazione n.1 del 27.02.2014 e con quanto disposto ai precedenti punti 1) e 2), relative ai corsi d'acqua che hanno esondato per



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.4 DEL 07 MAGGIO 2014

effetto dell'evento "Cleopatra". Tali contributi dovranno essere vincolati alla predisposizione di appositi studi di approfondimento dell'assetto idrogeologico finalizzati alle eventuali opportune variazioni al PAI.

L'allegato A di cui alla propria Deliberazione n.1 del 27.02.2014 è sostituito integralmente con l'allegato A alla presente, aggiornato con le modifiche di cui ai punti 1), e 2).

L'allegato B di cui alla propria Deliberazione n.1 del 31.01.2014, aggiornato con Deliberazione n.1 del 27.02.2014, è ulteriormente aggiornato con l'integrazione delle carte denominate "*Buddusò*", "*Decimoputzu*", "*Irgoli*", "*Siniscola*", "*Siris*", "*Villasalto*" di cui al presente punto 1) e con l'inserimento di cui al punto 2) delle carte denominate "*Arzana - Rev*", "*Esterzili - Rev*", "*Padru - Rev*", "*Palmas Arborea - Rev*", "*Posada - Rev*" e "*San Gavino Monreale - Rev*", in sostituzione delle rispettive carte "*Arzana 01 e Arzana 02*", "*Esterzili*", "*Padru*", "*Palmas Arborea*", "*Posada*" e "*San Gavino Monreale*"

L'allegato B, come sopra modificato, riportante la cartografia delle suddette aree allagate, indicate dai Comuni, è, unitamente ad una copia conforme della presente delibera, custodito in originale presso la Direzione Generale – Agenzia regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, Servizio Difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Maurizio Cittadini

Il Presidente delegato

Paolo Giovanni Maninchedda